

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1340

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Lavoratori ex Casa di Riposo Città di Asti.*

Premesso che:

- La Casa di Riposo Città di Asti, con i suoi 315 posti letto autorizzati, era la seconda casa di riposo pubblica più grande d'Italia, dopo il Pio Albergo Trivulzio di Milano.
- La Casa di Riposo Città di Asti, la più grande IPAB del Piemonte, ha chiuso il 30 dicembre 2022 in seguito ad una grave crisi economica con un debito che aveva superato gli 8 milioni di euro.
- Gli ospiti presenti a dicembre, circa 130, sono stati trasferiti presso altre RSA del territorio.

Considerato che:

- Ci risulta che i circa 50 lavoratori, dipendenti pubblici, dal giorno della chiusura siano rimasti senza stipendio e senza nessun ammortizzatore sociale.
- Ad oggi solo 1 dipendente su 50 risulta essere stato ricollocato.
- Solo il 28 febbraio sembra essere partita la richiesta a Finpiemonte per ottenere la garanzia dell'anticipo degli stipendi dei dipendenti, che non lo ricevono da 2 mesi e mezzo.
- Si tratta di dipendenti pubblici che a suo tempo hanno partecipato e vinto un regolare concorso e che oggi vorrebbero solo poter lavorare.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

per sapere quali azioni urgenti la Regione Piemonte intenda mettere in campo per ricollocare tutti i 50 dipendenti della ex Casa di Riposo Città di Asti.

Silvana ACCOSSATO